

# CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25128 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 3.025.101

Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio al 31/12/2020  
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Alla Provincia di Brescia, socio unico dell'Azienda Speciale,

Il sottoscritto dott. Patti Massimiliano, nominato Revisore dei Conti dell'azienda Speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI in data 28/10/2016 prorogato con nomina Decreto del Presidente N.220/2019 del 11/09/2019, premesso che ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali e dello Statuto, l'Azienda adotta un sistema contabile di tipo economico/patrimoniale e che il bilancio di esercizio è conforme ai modelli approvati con D.M. 26 aprile 1995, ha provveduto a redigere la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C. e dell'art. 15 dello Statuto.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26/04/2021 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

## **PARTE PRIMA - premessa**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda risulta in carica dal 02/07/2019, mentre il Direttore Generale risulta in carica dal 01/11/2015, il rapporto con gli organi amministrativi dell'Azienda è stato collaborativo.

Il Revisore, ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte di Revisione hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente effettuate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- inoltre non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire

## **PARTE SECONDA - relazione**

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2020, verificandone la concordanza con quanto previsto dalla vigente normativa, rilevando quanto di seguito indicato.

Il bilancio d'esercizio 2020, redatto sulla base della citata normativa, si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa, nella quale sono riportati:
  - elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi;
  - dettagli delle singole poste di bilancio;
- relazione gestionale sui risultati con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione indicate al punto 4 dall'art. 15 dello statuto sociale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- Ho ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione, durante le riunioni periodiche di verifica svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche), effettuate dall'azienda speciale. Posso ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale secondo le direttive stabilite dal Consiglio Provinciale in termini di efficacia ed efficienza gestionale nel rispetto dei principi dell'economicità.

Nella medesima circostanza ho avuto riunioni con il soggetto incaricato della contabilità aziendale, e con le impiegate preposte materialmente alla compilazione della stessa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di tesoreria dell'Azienda: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il revisore ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione. In particolare e a seguito di controlli a campione, risultano versate le ritenute, i contributi e

le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai soggetti preposti alla contabilità e all'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al Revisore, è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo – tenuto con il sistema informatizzato – a rappresentare i fatti di gestione.
- Nel corso dell'esercizio il sottoscritto Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- Al Revisore non sono pervenuti esposti né comunicazioni e/o rilievi.

### **PARTE TERZA – analisi del bilancio d'esercizio**

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 dell'Azienda Speciale redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Revisore dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione nel rispetto dei termini concessi dallo Statuto.

Lo stato patrimoniale evidenzia un Utile dell'esercizio dopo imposte di Euro 623,00 contro il risultato negativo del 2019 con una Perdita dell'esercizio dopo imposte di Euro 560.233,00 si riassume nei seguenti valori:

- Attività	Euro	15.196.643,00
------------	------	---------------

- Passività	Euro	11.809.615,00
- Patrimonio netto	Euro	3.386.405,00
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>623,00</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.224.785,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	15.132.585,00
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>92.200,00</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	-8.689,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>83.511,00</b>
Imposte sul reddito	Euro	82.888,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>623,00</b>

Anche l'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

Ho vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31/12/2020 è da rilevare che i criteri utilizzati nella formazione dello stesso non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

Il sottoscritto prende atto e condivide la decisione degli amministratori in ordine alla contabilizzazione dei beni strumentali di valore inferiore a euro 516,46, in quanto trattati sostanzialmente di materiale di rapido deperimento.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Nel merito delle risultanze del bilancio e in particolare al risultato si ritiene opportuno rilevare quanto segue.

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari ad Euro 623,00. Il territorio dove opera l'Azienda è stato impattato in modo significativo dall'emergenza Covid19. Alla data di redazione della presente nota integrativa il consiglio di amministrazione ritiene che la pandemia avrà ancora un impatto significativo in particolare sui corsi a pagamento e sui corsi attivati per le aziende. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ossequio al principio della continuità aziendale e al momento non vi sono evidenze che possano mettere in dubbio la capacità dell'Azienda di continuare ad operare come entità in funzionamento almeno per i prossimi 12 mesi.

L'attività formativa svolta e i servizi erogati attingono a finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari attraverso la partecipazione a bandi ed avvisi per un totale valore della produzione di € 15.224.785. Parte dei ricavi, pari a € 1.241.891 proviene invece da corsi autofinanziati sul libero mercato e dal progetto di ospitalità, rispetto all'anno 2019 questi ricavi sono diminuiti significativamente a causa evento pandemico Covid 19 di -641.360.

È stato possibile, per il 2020, raggiungere un risultato positivo solo attraverso il contributo di Provincia di Brescia e il taglio della produttività del 40%. La perdita della gestione caratteristica deriva dal venir meno di alcuni ricavi (in particolare connessi alla gestione delle doti lavoro, sospese dalla Regione Lombardia e ai corsi autofinanziati) legati al blocco delle attività a causa della pandemia

Nell'anno 2020 la spesa complessiva per il personale (incluso il personale a tempo indeterminato, a tempo determinato, le collaborazioni a progetto, la somministrazione lavoro,

le collaborazioni occasionali e i voucher lavoro, l'accantonamento per la produttività prevista e l'aumento contrattuale legato al rinnovo del CCNL enti Locali) è stata di €. 12.049.689 di cui per €. 10.431.499 per il mero personale dipendente. Ha inciso per il 79,63 % sul totale dei costi a bilancio (€.15.132.585,00), a fronte di €. 15.224.785,00 valore complessivo della produzione. Il mero costo del personale dipendente (a tempo determinato e indeterminato) risulta in diminuito rispetto al 2018 e al 2019.

Come evidenziato dalla relazione sulla gestione si osserva che la Regione Lombardia ha modificato, a decorrere dal 2015, i criteri di remunerazione delle attività dei Centri di Formazione Pubblici. In particolare, è venuto meno il finanziamento riconosciuto a titolo di abbattimento del costo del personale e sono riconosciute doti in linea con quanto previsto per gli istituti privati accreditati. Si evidenzia che il trasferimento ad abbattimento del costo del personale venne attribuito in occasione del trasferimento delle competenze in materia di formazione professionale dalla Regione alle Province. La modifica dell'assetto normativo impatta pesantemente sul conto economico dell'Azienda.

Si osserva che i ricavi strutturali (somma delle doti e dei trasferimenti) siano passati da circa Euro 15.000.000 a circa Euro 11.000.000 dal 2014 al 2017, l'azienda è riuscita a mantenere i suoi ricavi (perdite) sotto controllo. Il 2019 è il secondo anno di criticità, poiché tale equilibrio si è mantenuto nel 2018 solo attraverso un'operazione straordinaria, ovvero la rilevazione di componenti positivi straordinari (in particolare rilascio fondo manutenzioni per circa 1,8 milioni di euro a seguito della modifica del contratto di servizio con la Provincia di Brescia). Nel 2019 sono stati ottimizzati e razionalizzati i costi di gestione, ma purtroppo non sono stati sufficienti a recuperare il risultato economico negativo. Nel 2020 è stato possibile raggiungere un risultato positivo solo attraverso il contributo di Provincia di Brescia e il taglio della produttività del 40%. Premesso che, la voce di costo più rilevante nel bilancio aziendale è sicuramente quella del personale dipendente, è evidente la differenza fra il Cfp Zanardelli rispetto alle altre aziende private è costituita dal contratto collettivo nazionale di lavoro adottato.

I centri di formazione privati adottano tutti il contratto della formazione professionale, mentre la nostra Azienda è tradizionalmente legata al C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali,



oltre a questo risultano ancora alle dipendenze personale ex regionale, trasferito dalla Provincia e poi all'Azienda, con un costo superiore di circa il 25% del personale assunto direttamente dall'azienda. Il progressivo pensionamento dovrebbe ridurre progressivamente tale aspetto. Per sopperire a questo "differenza tecnica di inquadramento" l'azienda sta sviluppando nuovi progetti al fine di incrementare i propri ricavi e le proprie performance in termini di visibilità e marketing.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio relativo al costo del personale dipendente:

Il mero costo del personale dipendente (a tempo determinato e indeterminato) risulta di in diminuzione rispetto al 2019 passando da 10.676.133 agli attuali 10.431.499 €.

La dinamica del costo del personale è influenzata dai seguenti parametri:

- Aumento contrattuale previsto dal rinnovo del CCNL Enti Locali che ha un impatto per 9/12 nel 2018 e per 12/12 nel 2019 e nel 2020, per un valore aggiuntivo del costo del personale di circa 400.000 €.
- Estensione dell'accordo con i Centri per l'impiego, che ha visto il CFP assumere direttamente a tempo determinato 26 unità per svolgere servizi per gli stessi CPI, a fronte di un corrispettivo per un valore complessivo di 462.823 € nel 2019 e di 681.930 € nel 2020.
- Personale docente per IRC ottenuto in staff leasing e assunzione a tempo determinato per il 2020, a tempo determinato per il 2019, mentre per il 2017 e 2018, esisteva una convenzione del valore di 132.000 €.

Depurato dal costo dei CPI, e con uno stanziamento della produttiva del 10% superiore il costo del personale del 2020 è di 443.170 € inferiore rispetto al 2019. Da notare come l'azienda abbia scelto di lasciare nel fondo produttività le progressioni lineari venute meno dai pensionamenti, circa 50.000 €, al fine di distribuire, nonostante il taglio del 40% della parte variabile, comunque più risorse possibili. Da notare anche come l'azienda abbia coperto le assenze per covid con 2940 ore di permessi eccezionali e che abbia ricorso alla cassa integrazione per i soli mesi di giugno, luglio e 10 giorni di maggio per un risparmio di circa 60.000 €

Rimangono ancora quindi alcune criticità:

- Il costo più alto del personale ex regionale, trasferito dalla Provincia e poi all'Azienda, superiore di circa il 25% a quello del personale assunto direttamente dall'azienda. Il

progressivo pensionamento dovrebbe ridurre gradualmente tale aspetto. La tabella seguente illustra il valore economico dei pensionamenti previsti.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
499.139 €	401.689 €	356.357 €	338.103 €	350.813 €	170.414 €	237.310 €

Osservando i valori della produzione si è passati da Euro 16.229.597 nel 2019 ad Euro 15.224.785 con un decremento di componenti positive di Euro – 1.004.812.

Come facilmente si può osservare nel Conto Economico il valore della produzione è formato sostanzialmente da due voci importanti:

- Ricavi vendite e prestazioni
- Altri ricavi e proventi;

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
<b>A 1 ) Ricavi, vendite e prestazione</b>	1.883.251	-641.360	1.241.891
<b>A 2 ) Variazioni rimanenze prod.</b>	0	0	0
<b>A 3 ) Variaz. lav. in cors. su ord.</b>	0	0	0
<b>A 4 ) Increm. immobil. lav. int.</b>	0	0	0
<b>A 5 ) Altri ricavi e proventi</b>	14.346.346	-363.452	13.982.894
<b>Totale</b>	16.229.597	-1.004.812	15.224.785

Parte dei ricavi pari a € 1.1241.891 proviene invece da corsi autofinanziati sul libero mercato che comprendono le quote di iscrizione ai corsi pagate dagli allievi, i ricavi da corsi erogati alle aziende, i ricavi da convitto e ospitalità dell'unità organizzativa di Ponte di Legno. Questi ricavi a seguito evento pandemico Covid19 hanno subito pesanti contrazioni pari ad Euro -641.360. sicuramente anche esercizio 2021 sarà condizionato da tale evento.

Gli altri ricavi e proventi sono relativi principalmente ai contributi pubblici ricevuti per i corsi organizzati dall'Azienda.

A seguito dell'introduzione a regime del nuovo sistema di finanziamento dell'attività formativa in DDIF da parte della Regione, il contributo ad abbattimento del costo del personale è destinato a venir meno. Parallelamente la Regione riconosce all'Azienda a fronte dei corsi erogati un trasferimento (c.d. sistema dotale) parametrato al numero degli allievi formati, analogamente a quanto avviene per gli enti privati accreditati. Come accennato in premessa,

grazie ad azioni di razionalizzazione della spesa e di incremento delle attività gestite si confida che anche con il nuovo sistema di finanziamento dell'attività l'azienda possa mantenere l'equilibrio economico perseguito nell'esercizio 2020, Analizzando la macro voce nel suo complesso vi è stato un decremento dei “contributi in conto esercizio” attestandosi nel 2020 ad Euro 13.982.894 rispetto ai € 14.346.346 del 2019.

Il Revisore invita quindi l'Organo Amministrativo a tenere monitorato con grande attenzione l'evolversi di questa situazione concordando e stabilendo con l'Amministrazione Provinciale ogni azione possibile e tempestiva onde evitare di minare la continuità aziendale stessa.

L'Azienda anche nel corso del 2020 ha continuato a riorganizzare il proprio organico e la gestione economica, ottimizzando gli acquisti e le singole voci di spesa.

Nel complesso si evidenzia un decremento dei costi della produzione rispetto al 2019 passando da € 16.705.684 ad € 15.132.585 sostenuti nel 2020 (variazione a livello assoluto pari a €. 1.573.099) tale decremento è stato ottenuto sicuramente per effetto di una attenta razionalizzazione delle spese soprattutto durante tutto il periodo 2020 condizionato dall'evento pandemico Covid 19. Per quanto concerne le singole poste di bilancio ho proceduto a verificare la correttezza di alcune voci già per altro ben dettagliate nella Nota Integrativa.

In particolare si evidenzia che:

- Le immobilizzazioni immateriali sono relative in particolare a lavori effettuati su fabbricati di terzi utilizzati per l'attività e sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto che garantisce la disponibilità del bene. oltre che dai costi di ricerca e sviluppo e per concessioni, licenze e marchi sostenuti negli esercizi precedenti, sono passate da €1.674.218 nel 2019 ad € 1.608.115 nel 2019 con un decremento di euro 66.103.
- Le Immobilizzazioni Materiali sono passate da euro 1.997.634 nel 2019 ad euro 2.114.633 nel 2020 con un incremento pari ad euro 116.999.
- I Crediti complessivi ammontano € 3.792.285 al 2020 contro € 6.346.077 del 2019 e si considerano tutti esigibili nei 12 mesi in quanto in prevalenza relativi a Imposte, e fatture da emettere per attività formativa di competenza.
- Le disponibilità liquide rispecchiano esistenze di numerario e di valori alla data del 31/12/20 e coincidono con gli estratti conto della tesoreria. Ammontano ad € 3.567.103

- I Ratei e Risconti attivi e passivi sono correttamente conteggiati in base alla competenza temporanea dei costi e dei ricavi e sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa. Si evidenzia che l'Azienda si è dotata di un apposito programma per la rilevazione delle competenze (ratei/risconti) relativi ai corsi in quanto l'esercizio sociale coincide con l'anno solare (01/01-31/12) ma l'anno scolastico è a cavallo del 31/12 e ciò genera la necessità di tenere costantemente monitorati i ratei e risconti. Tale programma effettua la rilevazione in base alle ore di corso svolte al 31/12 generando le apposite competenze per l'anno in corso e per l'anno successivo.
- Il Fondo TFR al 31/12/20 risulta incrementato rispetto al 31/12/2019 passando da €3.478.720 a € 3.713.415

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.478.720
Variazioni nell'esercizio	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	564.329
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	329.634
<b>Totale variazioni</b>	234.695
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.713.415

- I debiti, sono aumentati rispetto al 2019, ammontano complessivamente ad € 2.484.558 rispetto ai €.2.346.254 e sono composti in prevalenza da debiti verso fornitori e da debiti tributari e previdenziali che si estingueranno nel corso del 2021.
- Si rileva che il Fondo per Rischi e Oneri ha subito una leggera variazione: passando da €. 448.672 alla fine 2019 ai € 428.028, con una variazione pari ad € 20.644. I fondi rischi a fine esercizio 2019 sono di seguito dettagliati: fondo ripristini ambientali (ex fondo ammortamento quota terreni) euro 9.921; fondo controversie legali e arretrati CCNL euro 418.107
- Sono rilevati nei conti d'ordine i rischi e gli impegni assunti dall'Azienda per la fidejussione rilasciata a garanzia degli acconti erogati dalla Regione per i corsi DDIF per €. 4.530.640 relativi alle prime e seconde annualità per l'anno formativo 2020/2021 oltre all'impegno pari ad euro 3.283.473 rilasciato a favore della Provincia di Brescia per l'attivazione di servizi presso i Centri per l'impiego, ed a futura erogazione contributi vari.

- In nota integrativa è presente elenco incassi da enti pubblici anno 2020 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

#### **PARTE QUARTA – conclusioni**

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seg. Del C.C. e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Mi preme sottolineare che a seguito evento pandemico ancora in corso nel 2021 denominato Covid19, che sta complicando la normale attività formativa, potrà impattare anche sull'esercizio 2021.

Il bilancio d'esercizio 2020 è stato redatto in ossequio al principio della continuità aziendale e al momento non vi sono evidenze che possano mettere in dubbio la capacità dell'Azienda di continuare ad operare come entità in funzionamento almeno per i prossimi 12 mesi.

Come evidenziato in nota integrativa sarà necessaria in prospettiva una revisione degli accordi con l'Amministrazione Provinciale di Brescia al fine di garantire all'Azienda uno stabile equilibrio economico e la possibilità di perseguire al meglio la mission affidatale.

Esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2020 nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile pari ad euro 623 alla riserva straordinaria.

Brescia, 21/05/2021

Il Revisore dei Conti

f.to Dott. Massimiliano Patti

